

PUBBLICITÀ - Per millimetri di altezza (larghezza di una colonna): Finanziaria, Legale, Letteraria, L. 19 - Commerciale L. 9 - Necrologia L. 12 - Cronaca L. 15 - Piccoli avvisi: vedi tariffa in testa alle varie rubriche. Pagamento anticipato - Tasse governative in più - Rivolgarsi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA

LA GUERRA SUI FRONTI TERRESTRI SUL MARE E NEI CIELI

Forze anglo-americane accerchiate nella zona a mezzogiorno di Aprilia

Attacchi sovietici respinti da Crivoirog a Vitebsk - Dure perdite dei terroristi dell'aria sulla Germania - Undici caccia affondati dagli "U. Boote."

Berlino, 22 febbraio
Dal Quartier generale del Führer, il Comandante supremo delle Forze armate tedesche in data 21:

A sud di Crivoirog ad oriente di Snochakov, a sud della Beresina e a sud-est di Vitebsk, sono stati respinti gli attacchi dei sovietici, appoggiati in parte da carri armati. Il nemico ha subito elevate, sanguinose perdite. Durante una puntata di tre giorni, il nemico ha perduto 20 dei 25 carri armati attaccati.

Nella parte settentrionale del fronte orientale, divisioni germaniche, in alcuni tratti si sono sganciate dal nemico, secondo gli ordini ricevuti, per recacciare il fronte. I bolscevichi ora incalzavano sono stati respinti.

Nel settore meridionale del fronte orientale, la 17a divisione di combattimento della Baviera, agli ordini del generale di brigata barone von Edelsheim, si è particolarmente distinta.

In Italia proseguono gli aspri combattimenti caratterizzati da alterne vicende. Nella testa di sbarco di Nettuno le truppe germaniche, hanno respinto parecchi contrattacchi dell'avversario condotti con l'appoggio di bombi aerei ed artiglieria.

L'artiglieria germanica a lunga gittata ha battuto con notevole efficacia i porti di Anzio e di Nettuno. Sul fronte sud la giornata è trascorsa senza che si registrassero operazioni degne di nota.

Nelle prime ore di oggi, formazioni di bombardieri britannici, approssimandosi da una cordina di nubi, hanno condotto un attacco terroristico contro la zona di Stoccarda.

Sotto l'aspetto di un assedio, il porto di Anzio è stato circondato da una cordina di nubi, hanno condotto un attacco terroristico contro la zona di Stoccarda.

L'aviazione germanica la notte scorsa ha attaccato nuovamente Nettuno con grosse formazioni di apparecchi pesanti da combattimento. Grosse quantità di bombe drompanti ed incendiarie hanno provocato ancora una volta estesi incendi e distruzioni nel territorio della città.

Sottomarina germanica hanno affondato nell'Atlantico settentrionale, in accenti e furi combattimenti contro gruppi di cacciatorpediniere ed unità di scorta del nemico, il cacciatorpediniere "U. Boote".

Nel settore settentrionale, a sud di Crivoirog, sono stati respinti ripetuti attacchi. Le truppe germaniche hanno dovuto abbandonare importanti settori e reparti sovietici sono stati accerchiati. Profonde incursioni germaniche hanno causato al nemico gravi perdite in uomini e materiali.

Nel settore settentrionale, a sud e ad ovest del lago Ilmen, i movimenti germanici tendono ad accorciare il fronte ed a economizzare risorse operative, sono stati condotti a termine, nonostante i reiterati tentativi sovietici di ostacolarli.

Il nemico ha perduto 54 cacciatorpediniere in due mesi. Fronte marittimo, 22 febbr.

L'attività dell'ormai sommergibile germanico si è in questi giorni intensificata. Undici cacciatorpediniere nemici di scorta a convogli - come annuncia il bollettino - sono stati affondati dai sommergibili tedeschi. Negli ultimi due mesi il numero complessivo dei cacciatorpediniere e americani colpiti a picco ammonta a 54.

Perdite così elevate sono state subite dal nemico solo nel 1943. Da fonti ufficiali germaniche si apprende che i progressi tecnici raggiunti dagli alleati nella lotta contro i sommergibili tedeschi sono già stati neutralizzati dai loro scritti. Finzione o la tecnica per la quale è in una fase di regresso, ma il prossimo futuro di "U. Boote" affondato l'eccessivo ottimismo nemico. Gli ordini di "U. Boote" ritirati a stroncare la

glietà di bombe incendiarie, nonostante il forte fuoco di sbarramento e la forte resistenza opposta da numerosi caccia notturni. Sono stati osservati vari incendi di estensione sempre crescente. Formazioni di caccia hanno tentato di intercettare i bombardieri germanici sulla via del ritorno ma sono state respinte per le scintille degli aerei tedeschi che hanno potuto constatare esplosioni multiple nei pressi di alcune postazioni di artiglieria contraerea. Aerei da combattimento, giunti nella mattinata di lunedì nel cielo di Londra, hanno potuto constatare i disastrosi effetti provocati dai bombardamenti germanici.

L'agenzia ufficiale britannica, nel comunicare la notizia della nuova incursione, dice che l'attacco si può paragonare per la sua violenza a quello sferrato nella notte di venerdì e che da parte inglese venne definito terribile.

Sulla violenza dei recenti attacchi compiuti dall'aviazione germanica su Londra il Voelkischer Beobachter rileva: «Non conosciamo neppure il numero dei caccia aerei per renderci conto della sofferenza dei londinesi, ma noi abbiamo anche presenti le dichiarazioni pronunciate da membri del Parlamento britannico, da autorevoli esponenti della chiesa cattolica, nonché dai comandanti dell'arma aerea britannica».

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

La lotta in corso nella zona di Nettuno, l'agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una notte di calma, ma la situazione è di estrema violenza, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, martellanti e di artiglieria pesante.

ATTENZIONE

Disertori e renitenti hanno tredici giorni di tempo

La Gazzetta Ufficiale d'Italia pubblica nel suo numero di ieri il decreto concernente i disertori e i renitenti. Tale decreto è già stato diramato dai giornali e dalla radio.

Da ieri ha inizio quindi il periodo di tempo durante il quale tutti coloro che si presenteranno non saranno sottoposti a procedimento penale. Trascorso tale periodo sarà applicata la pena contemplata nel suddetto decreto, cioè la fucilazione.

Con questo decreto, come è noto, è stata comminata la pena di morte per gli iscritti di leva, per i militari in congedo e per quelli della classe 1923-24-25 che durante lo stato di guerra ingiustificatamente omettono di presentarsi alle armi o si allontanano dalle file. La sanzione trae legittimità dall'articolo 144 del codice penale militare di guerra, fondamento delle supreme esigenze della lotta nella quale sono in gioco gli interessi e l'onore della Patria.

Nel rigore della norma e nel termine dei quindici giorni - che è cominciato lunedì 21 - stabiliti per l'inizio dell'insurrezione, viene offerta ai giovani il mezzo di assolvere al dovere verso la propria terra e all'imperativo della coscienza. Chi ascolterà tale richiamo avrà deciso nel proprio interesse proprio e nazionale, chi non lo seguirà avrà voluto innanzi a se stesso e ai propri congiunti affrontare le estreme responsabilità.

Politica rurale

Grande efficacia chiarificatrice hanno le dichiarazioni del Duce in occasione della relazione fattagli dal Ministro per l'Agricoltura e Foreste, Moroni.

Esse, come sempre tempestive e precise, hanno valso a fugare completamente quello stato di perplessità che s'era diffuso in alcune zone del nostro mondo rurale in seguito a certe generalizzazioni tendenti ad addossare all'intera categoria dei produttori agricoli, senza distinzione di segni o indegni, la causa unica del «mercato nero» alimentare, e a certe arbitrarie interpretazioni dei postulati programmatici del P.F.R. nonché delle «premesse» approvate dal Consiglio dei Ministri circa la socializzazione delle imprese industriali, tendenti a far dimenticare che nel programma di politica economica, e in particolare nella categoria agricola, è più che naturale, logica perché rispondente a tutta una linea politica che ne ha sempre ispirato la condotta, specialmente nel campo dell'organizzazione sindacale e dei rapporti giuridici nascenti dalla contrattazione collettiva.

Per molti anni, di fronte alle vecchie assordanti elucubrazioni dei teorici, i rurali hanno sostenuto con forza l'unico settore nel quale si lavorasse realmente sodo, in profondità, non solo con le intenzioni ma soprattutto con la volontà rivoluzionaria di creare un nuovo ambiente sociale. Ma questa verità è stata subissata dalle declamazioni di coloro per i quali l'inaugurazione del dopolavoro aziendale di una grande industria, era avvenimento ben più decisivo e importante della «carta della mazzarda», e del contratto per la socializzazione dei latifondi bonificati, o delle partecipazioni agricole singole o collettive, ecc. Ma che conta? Oggi i rurali sono ben ricompensati poiché nella forma più precisa, definitiva ed autorevole che si potesse desiderare, viene riconosciuto che le provvidenze e le realizzazioni già da tempo attuate in agricoltura costituiscono le condizioni necessarie per la attuazione dei postulati sociali della Repubblica Italiana. Appena, cioè in luce solare, veramente, l'agricoltura ha marcato giungendo, sia pure silenziosamente com'è suo costume, a mete che agli altri settori vengono oggi additate come esempio.

Si è accennato da taluno a radicali trasformazioni ed innovazioni e si è giunti perfino a parlare di socializzazione della terra. Esagerazione. Sarà, questo sì, da perfezionare ciò che è già fatto diffondendo sempre più e migliorando gli istituti tipici della «mazzarda», ricordati espressamente nel comunicato, la colonia parziaria, la compartecipazione ecc., utilizzando al massimo, non solo dal punto di vista tecnico ma anche da quello sociale, la legislazione sulla bonifica integrale ed assicurando alle masse dei coltivatori diretti i mezzi tecnici e finanziari per potenziarne sempre più l'attività produttiva, sì che dalla somma delle piccole unità aziendali si esprima un poderoso sforzo unitario. Ma la proprietà della terra, come del resto quella della casa e di ogni altro bene legittimo, rimane quella che è, salvaguardata dal codice civile mussoliniano e dalle leggi repubblicane che ben ne tutelano i diritti e i doveri. E l'esercizio dell'agricoltura, nel quale è tipica la figura del proprietario conduttore o coltivatore diretto, direttore tecnico, comunque, dell'azienda rimane ugualmente quello che è.

C'è tuttavia una novità: chi non comprende e non attua le doveri della propria attività e della conduzione, venendo così meno ad uno dei compiti fondamentali sanciti dal Diritto fascista, si espone all'esproprio. Ma, a parte che da anni in agricoltura esiste la prassi della sottrazione della gestione aziendale per coloro che non ne comprendono i doveri verso la collettività, quella che è l'unica novità in agricoltura, non può allarmare se non quei proprietari o quei conduttori che si sono posti fuori della corrente vita e fecondità del tempo nostro.

Le dichiarazioni del Duce devono inditare tutti gli agricoltori, a stringersi in un fascio solo attorno alle linee della Repubblica Sociale Italiana, che intende conservare al Fascismo quel carattere di «fenomeno prevalentemente rurale» che il Duce precisò negli inizi del suo Governo e che nel momento storico che il mondo e la Patria attraversano acquista un profondo significato di rinnovamento non solo per il popolo italiano ma anche per tutti gli altri che, dalla vittoria dell'Asse e del Tripartito, attendono la liberazione dallo sfruttamento della plutocrazia giudeica e massonica, nemica pura e dura del ruralismo in ogni tempo ed in ogni luogo.

Dichiarando che l'attività agricola deve svolgersi «in un ambiente di equilibrio economico e di tranquillità sociale» Mussolini ha ribadito un concetto che fin dagli inizi è stato sempre alla base di tutta la sua politica rurale. Questa riaffermazione acquista un particolare significato, che non può sfuggire ad alcuno, nel momento presente, mentre sono posti sul tappeto questioni come quella del ristabilimento del giusto rapporto fra prezzi e costi di produzione dei prodotti agricoli e quella soprattutto della realizzazione di una nuova giustizia sociale che dà finalmente al lavoro ed alla direzione tecnica un posto di preminenza di fronte al capitale puro e semplice che rientra nel novero degli strumenti, cioè della materia bruta, organizzata ed utilizzata dall'uomo per il raggiungimento del suo benessere.

E qui la società deve essere agricola, e non solo per la natura, logica perché rispondente a tutta una linea politica che ne ha sempre ispirato la condotta, specialmente nel campo dell'organizzazione sindacale e dei rapporti giuridici nascenti dalla contrattazione collettiva.

Se in questo settore, difatti, la situazione deficitaria appare aggravata dal fatto che, a causa dell'invasione delle terre meridionali ed insulari, vengono a mancare due terzi della normale produzione di olio d'oliva - e gli agricoltori dell'Italia liberata dall'invasione sono impegnati a rimediare a tale situazione, nella misura del possibile, con la diffusione delle colture oleaginose e l'incremento degli allevamenti zootecnici - negli altri settori, e particolarmente in quello cerealicolo, c'è motivo per essere tranquilli. Il pane è assicurato. E ciò, malgrado le vicissitudini stagionali dell'annata agraria 1942-43 siano state, a causa specialmente della siccità, avverse alla produzione. Ciò pone in maggior luce il significato del fatto che, nonostante tutto - nonostante cioè le avversità stesse e il marasma provocato dai tristi avvenimenti politici e militari del luglio e del settembre - l'ammasso del grano ha raggiunto una somma di prodotto superiore a quello dell'anno scorso e l'ammasso del granturco si avvia a realizzare le previsioni fatte all'inizio della campagna sulla base delle produzioni accertate dalle competenti autorità.

Viene così posto un punto fermo anche a questa famosa questione degli ammassi sulla quale, ingigantendo e generalizzando singoli episodi di carenze, molta gente si è sbizzarrita a vanvera. L'elogio rivolto dal Duce alla maggioranza dei produttori agricoli che «hanno dimostrato una notevole comprensione delle necessità del Paese» appare dunque meritato, specialmente se posto in relazione con l'esplicito riconoscimento della lealtà verso il Regime Fascista e verso il supremo interesse nazionale che ha contraddistinto la condotta delle masse rurali negli ultimi mesi.

Quell'elogio però costituisce nello stesso tempo un impegno che deve essere rigidamente osservato.

Il fatto che gli ammassi si svolgono in condizioni di normalità, non autorizza nessuno a rallentare di un millimetro o di un attimo la disciplina. Il comunicato taglia corto a tutte le gratuite generalizzazioni diffamatorie a danno degli agricoltori, ma deve tagliare corto anche a tutte le esaltazioni, i pietismi e la falsa solidarietà verso i recalcitranti e gli evasori. Gli agricoltori onesti, contenti di dovere ed alla legge, devono rimanere a mente convinti che è nel loro interesse, singolo e di categoria, far sì che gli indegni fra loro siano denunciati e colpiti come meritano.

Ma la situazione alimentare rientra entro i limiti di un episodio contingente, sia pure di importanza vitalissima, di fronte alle affermazioni che investono l'intera struttura dell'agricoltura nazionale nell'oggi, e, più ancora, nel domani.

Dichiarando che l'attività agricola deve svolgersi «in un ambiente di equilibrio economico e di tranquillità sociale» Mussolini ha ribadito un concetto che fin dagli inizi è stato sempre alla base di tutta la sua politica rurale. Questa riaffermazione acquista un particolare significato, che non può sfuggire ad alcuno, nel momento presente, mentre sono posti sul tappeto questioni come quella del ristabilimento del giusto rapporto fra prezzi e costi di produzione dei prodotti agricoli e quella soprattutto della realizzazione di una nuova giustizia sociale che dà finalmente al lavoro ed alla direzione tecnica un posto di preminenza di fronte al capitale puro e semplice che rientra nel novero degli strumenti, cioè della materia bruta, organizzata ed utilizzata dall'uomo per il raggiungimento del suo benessere.

E qui la società deve essere agricola, e non solo per la natura, logica perché rispondente a tutta una linea politica che ne ha sempre ispirato la condotta, specialmente nel campo dell'organizzazione sindacale e dei rapporti giuridici nascenti dalla contrattazione collettiva.

Se in questo settore, difatti, la situazione deficitaria appare aggravata dal fatto che, a causa dell'invasione delle terre meridionali ed insulari, vengono a mancare due terzi della normale produzione di olio d'oliva - e gli agricoltori dell'Italia liberata dall'invasione sono impegnati a rimediare a tale situazione, nella misura del possibile, con la diffusione delle colture oleaginose e l'incremento degli allevamenti zootecnici - negli altri settori, e particolarmente in quello cerealicolo, c'è motivo per essere tranquilli. Il pane è assicurato. E ciò, malgrado le vicissitudini stagionali dell'annata agraria 1942-43 siano state, a causa specialmente della siccità, avverse alla produzione. Ciò pone in maggior luce il significato del fatto che, nonostante tutto - nonostante cioè le avversità stesse e il marasma provocato dai tristi avvenimenti politici e militari del luglio e del settembre - l'ammasso del grano ha raggiunto una somma di prodotto superiore a quello dell'anno scorso e l'ammasso del granturco si avvia a realizzare le previsioni fatte all'inizio della campagna sulla base delle produzioni accertate dalle competenti autorità.

Viene così posto un punto fermo anche a questa famosa questione degli ammassi sulla quale, ingigantendo e generalizzando singoli episodi di carenze, molta gente si è sbizzarrita a vanvera. L'elogio rivolto dal Duce alla maggioranza dei produttori agricoli che «hanno dimostrato una notevole comprensione delle necessità del Paese» appare dunque meritato, specialmente se posto in relazione con l'esplicito riconoscimento della lealtà verso il Regime Fascista e verso il supremo interesse nazionale che ha contraddistinto la condotta delle masse rurali negli ultimi mesi.

Quell'elogio però costituisce nello stesso tempo un impegno che deve essere rigidamente osservato.

Il fatto che gli ammassi si svolgono in condizioni di normalità, non autorizza nessuno a rallentare di un millimetro o di un attimo la disciplina. Il comunicato taglia corto a tutte le gratuite generalizzazioni diffamatorie a danno degli agricoltori, ma deve tagliare corto anche a tutte le esaltazioni, i pietismi e la falsa solidarietà verso i recalcitranti e gli evasori. Gli agricoltori onesti, contenti di dovere ed alla legge, devono rimanere a mente convinti che è nel loro interesse, singolo e di categoria, far sì che gli indegni fra loro siano denunciati e colpiti come meritano.

Ma la situazione alimentare rientra entro i limiti di un episodio contingente, sia pure di importanza vitalissima, di fronte alle affermazioni che investono l'intera struttura dell'agricoltura nazionale nell'oggi, e, più ancora, nel domani. Dichiarando che l'attività agricola deve svolgersi «in un ambiente di equilibrio economico e di tranquillità sociale» Mussolini ha ribadito un concetto che fin dagli inizi è stato sempre alla base di tutta la sua politica rurale. Questa riaffermazione acquista un particolare significato, che non può sfuggire ad alcuno, nel momento presente, mentre sono posti sul tappeto questioni come quella del ristabilimento del giusto rapporto fra prezzi e costi di produzione dei prodotti agricoli e quella soprattutto della realizzazione di una nuova giustizia sociale che dà finalmente al lavoro ed alla direzione tecnica un posto di preminenza di fronte al capitale puro e semplice che rientra nel novero degli strumenti, cioè della materia bruta, organizzata ed utilizzata dall'uomo per il raggiungimento del suo benessere.

Civiltà e anticiviltà

I signori angloamericani, tipici rappresentanti della decadente civiltà dei mercati, dei denari e dei gangsters, ostentano un sovrano nonchè democratico disprezzo per i segni della nostra civiltà d'arte, di storia e di cultura. L'Americano, l'americano che in quel di Algeri imbutisce le file di non sappiamo quale comitato riguardante l'Italia, e di cui fanno parte naturalmente copertoni, francois, russi, inglesi, serbi e probabilmente anche abissini e

Coerenza rivoluzionaria della dottrina fascista

La «Corrispondenza repubblicana» pubblica la seguente nota n. 38 dal titolo «Veneziana sullo sviluppo logico della dottrina fascista».

La «Corrispondenza repubblicana» pubblica la seguente nota n. 38 dal titolo «Veneziana sullo sviluppo logico della dottrina fascista».

questi gruppi di individui censiscono di avere anche di jure, la fisionomia di imprese a carattere privato. Questa è la trasformazione costituzionale di un vasto importante settore della nostra economia.



Una prova della volontà germanica di risparmiare alle distruzioni della guerra l'Abbazia di Montecassino

NEFANDE TRAME DEI "SENZA DIO," Crociata del vizio e dell'ateismo bandita da Mosca in Italia

Il censimento di tutti i tesori delle chiese e dei conventi italiani ordinato da Wisninski

Compagnie della morte costituite a Roma

Roma, 24 febbraio. Continuano le iscrizioni ai Gruppi fascisti d'Azione giuliana nella sede di piazza Colonna.

Come saranno costituiti i Direttori provinciali del P. F. R.

Il carattere elettivo delle nomine - L'assorbimento del Triumvirato Federale

LA GUERRA SUI FRONTI DI EUROPA

Infruttuosi attacchi anglo-americani contro le posizioni tedesche in Pontinia

Londra ancora attaccata da grosse formazioni - I terroristi dell'aria perdono centodiciannove aerei - Punta offensiva germanica a sud-est di Crivoglio

Berlino, 24 febbraio. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate tedesche...

fronze alla dura necessità di dover abbandonare territori conquistati con tanti sacrifici.

laccante. Il Comando germanico imporrà la sua iniziativa quando e dove lo riterrà più opportuno.

Stoccolma, 24 febbraio. La stampa londinese commenta il discorso di Churchill ai Comuni...

Churchill scontento gli inglesi e non preoccupa gli avversari

Rapporto di ufficiali del nuovo esercito repubblicano

Torino, 24 febbraio. Il Comandante militare regionale generale di Divisione Jalla, ha tenuto rapporto in una località della provincia...

Nuove posizioni conquistate lungo la strada Albano-Anzio

Sul fronte italiano, nella zona della testa di sbarco di Nettuno le truppe germaniche stanno consolidando le posizioni conquistate.

Un attacco terrorista sulla Capitale croata

Zagabria, 24 febbraio. Gli angloamericani hanno effettuato un attacco terrorista su Zagabria danneggiando gravemente soprattutto la cattedrale.

16 mila partigiani uccisi o catturati in gennaio

Berlino, 24 febbraio. Da fonte competente si apprende che nei Balcani le perdite inflitte dalle forze germaniche ai partigiani ammontano nei primi venti giorni di febbraio a 5 mila prigionieri.

Eden accusato di lavorare per la Russia e gli Stati Uniti

Lisbona, 24 febbraio. Hore Belisha, ex ministro della Guerra britannica, nel dibattito parlamentare in corso di svolgimento ai Comuni ha espresso il suo vivo disappunto per la politica estera della Gran Bretagna.

Provvedimenti sociali in Italia

Tutti i giornali svizzeri, compresi quelli socialisti, hanno dedicato corrispondenze e anche articoli di fondo ai recenti provvedimenti di carattere sociale del Governo fascista.

Istituzione di un centro di studi di televisione

Torino, 24 febbraio. E' stato istituito, sotto il patrocinio dell'E.I.A.R., un centro nazionale di studi di televisione con sede provvisoria in Via Arsenale 21.

Stoccolma bombardata da aerei sovietici

Stoccolma, 24 febbraio. Il Ministro della Difesa svedese ha annunciato che l'altro ieri sera sono state sganciate bombe sui sobborghi di Stoccolma e altre piccole località della costa.

Stoccolma bombardata da aerei sovietici

Stoccolma, 24 febbraio. Il Ministro della Difesa svedese ha annunciato che l'altro ieri sera sono state sganciate bombe sui sobborghi di Stoccolma e altre piccole località della costa.



L'alt' durante una marcia nell'ora del rancio comune per ufficiali e soldati dell'esercito repubblicano

Scodinzolanti

Vi ricordate, primi comunisti del Fascio Repubblicano e della Guardia Nazionale Repubblicana, gli amici che alla fine di settembre di guardavano in cagnesco, con aria di disprezzo, quando si presentavano in una nuova offerta di questi o di quelli che, fortunatamente, forse, sopravviveranno.

Giele

I premi minori per le Serie LV, LVI e LVII

Roma, 24 febbraio. Presso l'Ufficio di Roma della Banca d'Italia...

Serie LV - I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

I quattro premi di lire cinquantamila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 54.707.524.904...

Serie LVI - I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

I quattro premi di lire cinquantamila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 54.707.524.904...

Serie LVII - I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

I quattro premi di lire cinquantamila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 54.707.524.904...

CRONACA DI BOLOGNA

TRENTA CENTIMETRI DI NEVE. Efficace opera di sgombero per assicurare il traffico stradale

Trattori-spartineve e mille operai in azione - Le contingenti difficoltà del lavoro di ammassamento - Tariffe per la manodopera

La nevicata, iniziata nelle prime ore di mercoledì, come via accennammo, è proseguita nella giornata fino a notte fonda...

Intanto, la neve caduta ha avuto una sensibile ripercussione sul traffico stradale, sia in città che in provincia...

Entrate tempestivamente in funzione, le sue motrici-spartineve sono riuscite a tenere spazio, efficacemente sgombrando i binari...

Poiché la nevicata aveva assunto l'aspetto di una bufera, non è stato possibile apprestare il servizio di sgombero con la consueta tempestività...

Rigorosi controlli verranno effettuati - Il bestiame non denunciato sarà confiscato

In adempimento alle disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste del 3 febbraio 1951...

Il Commissario Prefetto ha incaricato i proprietari di stabilire all'ovranza dell'obbligo che loro incombe...

Il Comando provinciale dell'U.N.A. comunica che, per ciò che riguarda le previsioni anti-aerea casalinga...

Organizzazioni benefiche. Rappresentanti del Popolo di Castel S. Pietro, venerdì alle 10 del mattino...

LA RADIO. Programma del 25 febbraio. (Onde m. 245,5, 239,2, 368,2, 283,2, 420,8...

LA CACCIA PRIMAVERE. Nell'andata e nel ritorno il fucile deve essere smontato e chiuso nell'astuccio.

LA MORTE DI MONS. BERNARDI. La morte di mons. Bernardi apostolo delle missioni in Brasile.

LA CACCIA PRIMAVERE. Nell'andata e nel ritorno il fucile deve essere smontato e chiuso nell'astuccio.

LA MORTE DI MONS. BERNARDI. La morte di mons. Bernardi apostolo delle missioni in Brasile.

LA CACCIA PRIMAVERE. Nell'andata e nel ritorno il fucile deve essere smontato e chiuso nell'astuccio.

LA MORTE DI MONS. BERNARDI. La morte di mons. Bernardi apostolo delle missioni in Brasile.

LA CACCIA PRIMAVERE. Nell'andata e nel ritorno il fucile deve essere smontato e chiuso nell'astuccio.

LA MORTE DI MONS. BERNARDI. La morte di mons. Bernardi apostolo delle missioni in Brasile.

LA CACCIA PRIMAVERE. Nell'andata e nel ritorno il fucile deve essere smontato e chiuso nell'astuccio.

LA MORTE DI MONS. BERNARDI. La morte di mons. Bernardi apostolo delle missioni in Brasile.

Date ali nostri "cacciatori". Rarificazione degli spiccioli

Buoni distribuiti dai traviatori in sostituzione dei 50 centesimi. Perdurando la difficoltà dello scambio delle monete...

Si avverte il pubblico che, per tale servizio, l'Ufficio Economico resta aperto anche nei giorni festivi...

Dipendenti comunali richiamati alle armi. Modalità perché le famiglie possano percepire gli assegni civili.

Domani Messa di trigesimo in suffragio di Eugenio Facchini. L'Ufficio stampa della Federazione Fascista Repubblicana...

Denuncia del bestiame esistente al primo Marzo. Rigorosi controlli verranno effettuati...

Sgombero dei marciapiedi. Il Commissario Prefetto ha incaricato i proprietari di stabilire all'ovranza dell'obbligo...

Duecentomila lire di preziosi rubati da malviventi a Bergamo. Un brigantesco e audace furto è avvenuto l'altra sera verso le 19,30 nella centralissima Via XX Settembre...

AVVENIMENTI SPORTIVI. Deliberazioni del Direttorio della VII Zona della F.I.G.C. Il giorno 4 riposa - La partita Caspiadonna sarà giocata il 24 febbraio...

LA CITTÀ SUDDIVISA IN QUATTRO SETTORI. Il Comando provinciale dell'U.N.A. comunica che, per ciò che riguarda le previsioni anti-aerea casalinga...

LA RADIO. Programma del 25 febbraio. (Onde m. 245,5, 239,2, 368,2, 283,2, 420,8...

LA CACCIA PRIMAVERE. Nell'andata e nel ritorno il fucile deve essere smontato e chiuso nell'astuccio.

LA MORTE DI MONS. BERNARDI. La morte di mons. Bernardi apostolo delle missioni in Brasile.

LA CACCIA PRIMAVERE. Nell'andata e nel ritorno il fucile deve essere smontato e chiuso nell'astuccio.

LA MORTE DI MONS. BERNARDI. La morte di mons. Bernardi apostolo delle missioni in Brasile.

LA CACCIA PRIMAVERE. Nell'andata e nel ritorno il fucile deve essere smontato e chiuso nell'astuccio.

LA MORTE DI MONS. BERNARDI. La morte di mons. Bernardi apostolo delle missioni in Brasile.

LA CACCIA PRIMAVERE. Nell'andata e nel ritorno il fucile deve essere smontato e chiuso nell'astuccio.

LA MORTE DI MONS. BERNARDI. La morte di mons. Bernardi apostolo delle missioni in Brasile.

LA CACCIA PRIMAVERE. Nell'andata e nel ritorno il fucile deve essere smontato e chiuso nell'astuccio.

LA MORTE DI MONS. BERNARDI. La morte di mons. Bernardi apostolo delle missioni in Brasile.

LA CACCIA PRIMAVERE. Nell'andata e nel ritorno il fucile deve essere smontato e chiuso nell'astuccio.

LA MORTE DI MONS. BERNARDI. La morte di mons. Bernardi apostolo delle missioni in Brasile.

SPETTACOLI D'OGGI

MANZONI - "Maschera e il volto". MODERNISMO - "Dioniso di Primavera". CENTRALE - "Matrigina".

IMPERIALE - "Musica proibita con T. Gobbi, M. Merceder". ASTRA ex Savina - "Ore 14 'Apparizione'".

DIVERTIMENTI E RITROVI. V. SCARFETTA - V. RIENZI - L. ALMIRANTE - ELLI PARVO IN "MISERIA - NOBILTÀ".

PRIME VISIONI

Apparizione. Una sera di pioggia. All'Albergo delle Terme, deserto di silenziosi...

CINQUENTI pesi riscambio. "Super Oral" nuovi venditori. RIVOLVERI Rossi, Via Ronciglione 2.

INDUSTRIALI agricoltori. "Venti fabbricati" per la vendita di un terreno. S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

DISPONIBILI vetture - Amidi a "colle vegetali". S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

INDUSTRIALI agricoltori. "Venti fabbricati" per la vendita di un terreno. S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

DISPONIBILI vetture - Amidi a "colle vegetali". S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

INDUSTRIALI agricoltori. "Venti fabbricati" per la vendita di un terreno. S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

DISPONIBILI vetture - Amidi a "colle vegetali". S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

INDUSTRIALI agricoltori. "Venti fabbricati" per la vendita di un terreno. S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

DISPONIBILI vetture - Amidi a "colle vegetali". S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

INDUSTRIALI agricoltori. "Venti fabbricati" per la vendita di un terreno. S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

DISPONIBILI vetture - Amidi a "colle vegetali". S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

INDUSTRIALI agricoltori. "Venti fabbricati" per la vendita di un terreno. S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

DISPONIBILI vetture - Amidi a "colle vegetali". S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

INDUSTRIALI agricoltori. "Venti fabbricati" per la vendita di un terreno. S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

DISPONIBILI vetture - Amidi a "colle vegetali". S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

INDUSTRIALI agricoltori. "Venti fabbricati" per la vendita di un terreno. S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

DISPONIBILI vetture - Amidi a "colle vegetali". S. GIOVANNI FERRICIO, Corso Italia 65.

Domanda d'impiego e di lavoro. L. 2.00 per parola.

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

ACQUISTARE partita Avional - Andronico - Impianti lastra 8 metri. AFFITTARE appartamento centrale...

Socializzazione e agricoltura

Partecipazione dei lavoratori alle aziende rurali

Il Consiglio dei Ministri del 12 corrente ha approvato lo schema di decreto legislativo sulla socializzazione delle imprese, concretando la «premissa fondamentale per la creazione della nuova struttura dell'economia italiana» adottata nella precedente riunione del 13 Gennaio scorso.

Il provvedimento elaborato interamente per le imprese industriali, deve essere esteso alle aziende agricole? È vero che nei quarantasei articoli del provvedimento legislativo non si parla dell'esclusione delle imprese agricole, ma l'esame delle finalità che hanno ispirato «la premessa» e che sono chiaramente ribadite dalla relazione che accompagna il decreto, ci porta a considerare, come ha già avvertito il Duca, che il provvedimento non deve riguardare le imprese agricole.

La «premissa», approvata dal Consiglio dei Ministri del 13 gennaio, dice che lo Stato assume la gestione diretta di aziende che impegnino settori essenziali per l'indipendenza economica e politica del Paese, nonché di imprese fornitrici di materie prime o di energia e di altri servizi indispensabili al regolare svolgimento della vita economica del Paese; e che la gestione dell'azienda, sia essa a capitale pubblico, sia a capitale privato, è socializzata.

E più oltre «una congrua partecipazione agli utili deve essere assicurata ai lavoratori. Gli utili che eccedono la remunerazione del capitale e la partecipazione dei lavoratori vengono destinati allo Stato che li amministra e li impiega per mezzo dell'Istituto di gestione e finanziamento, per scopi di carattere sociale».

Sul primo punto della «premissa» si sofferma la relazione sopra ricordata ove è detto che il passaggio in proprietà dello Stato di alcune determinate imprese costituisce una forma più spinta ed integrale di socializzazione per quei settori i quali, in ragione del prevalente loro interesse per la collettività, richiedono che questa ne assuma direttamente la proprietà e il controllo, escludendo l'intervento di forze e di interessi particolari.

Tutto ciò, evidentemente, va riferito ai grandi complessi industriali e non certo alle aziende agricole che esistono in Italia in numero così consistente da non potersi considerare come un settore particolare della grande proprietà terriera.

È interessante inoltre aggiungere che, secondo l'ultimo censimento, delle sopraddette 3.838.707 non superano i dieci ettari di superficie, il che dimostra come la piccola impresa abbia l'assoluta prevalenza nell'agricoltura italiana.

Partecipazione dei lavoratori alle aziende rurali

Il provvedimento elaborato interamente per le imprese industriali, deve essere esteso alle aziende agricole? È vero che nei quarantasei articoli del provvedimento legislativo non si parla dell'esclusione delle imprese agricole, ma l'esame delle finalità che hanno ispirato «la premessa» e che sono chiaramente ribadite dalla relazione che accompagna il decreto, ci porta a considerare, come ha già avvertito il Duca, che il provvedimento non deve riguardare le imprese agricole.

La «premissa», approvata dal Consiglio dei Ministri del 13 gennaio, dice che lo Stato assume la gestione diretta di aziende che impegnino settori essenziali per l'indipendenza economica e politica del Paese, nonché di imprese fornitrici di materie prime o di energia e di altri servizi indispensabili al regolare svolgimento della vita economica del Paese; e che la gestione dell'azienda, sia essa a capitale pubblico, sia a capitale privato, è socializzata.

E più oltre «una congrua partecipazione agli utili deve essere assicurata ai lavoratori. Gli utili che eccedono la remunerazione del capitale e la partecipazione dei lavoratori vengono destinati allo Stato che li amministra e li impiega per mezzo dell'Istituto di gestione e finanziamento, per scopi di carattere sociale».

Sul primo punto della «premissa» si sofferma la relazione sopra ricordata ove è detto che il passaggio in proprietà dello Stato di alcune determinate imprese costituisce una forma più spinta ed integrale di socializzazione per quei settori i quali, in ragione del prevalente loro interesse per la collettività, richiedono che questa ne assuma direttamente la proprietà e il controllo, escludendo l'intervento di forze e di interessi particolari.

Tutto ciò, evidentemente, va riferito ai grandi complessi industriali e non certo alle aziende agricole che esistono in Italia in numero così consistente da non potersi considerare come un settore particolare della grande proprietà terriera.

È interessante inoltre aggiungere che, secondo l'ultimo censimento, delle sopraddette 3.838.707 non superano i dieci ettari di superficie, il che dimostra come la piccola impresa abbia l'assoluta prevalenza nell'agricoltura italiana.

È interessante inoltre aggiungere che, secondo l'ultimo censimento, delle sopraddette 3.838.707 non superano i dieci ettari di superficie, il che dimostra come la piccola impresa abbia l'assoluta prevalenza nell'agricoltura italiana.

Partecipazione dei lavoratori alle aziende rurali

Il provvedimento elaborato interamente per le imprese industriali, deve essere esteso alle aziende agricole? È vero che nei quarantasei articoli del provvedimento legislativo non si parla dell'esclusione delle imprese agricole, ma l'esame delle finalità che hanno ispirato «la premessa» e che sono chiaramente ribadite dalla relazione che accompagna il decreto, ci porta a considerare, come ha già avvertito il Duca, che il provvedimento non deve riguardare le imprese agricole.

La «premissa», approvata dal Consiglio dei Ministri del 13 gennaio, dice che lo Stato assume la gestione diretta di aziende che impegnino settori essenziali per l'indipendenza economica e politica del Paese, nonché di imprese fornitrici di materie prime o di energia e di altri servizi indispensabili al regolare svolgimento della vita economica del Paese; e che la gestione dell'azienda, sia essa a capitale pubblico, sia a capitale privato, è socializzata.

E più oltre «una congrua partecipazione agli utili deve essere assicurata ai lavoratori. Gli utili che eccedono la remunerazione del capitale e la partecipazione dei lavoratori vengono destinati allo Stato che li amministra e li impiega per mezzo dell'Istituto di gestione e finanziamento, per scopi di carattere sociale».

Sul primo punto della «premissa» si sofferma la relazione sopra ricordata ove è detto che il passaggio in proprietà dello Stato di alcune determinate imprese costituisce una forma più spinta ed integrale di socializzazione per quei settori i quali, in ragione del prevalente loro interesse per la collettività, richiedono che questa ne assuma direttamente la proprietà e il controllo, escludendo l'intervento di forze e di interessi particolari.

Tutto ciò, evidentemente, va riferito ai grandi complessi industriali e non certo alle aziende agricole che esistono in Italia in numero così consistente da non potersi considerare come un settore particolare della grande proprietà terriera.

È interessante inoltre aggiungere che, secondo l'ultimo censimento, delle sopraddette 3.838.707 non superano i dieci ettari di superficie, il che dimostra come la piccola impresa abbia l'assoluta prevalenza nell'agricoltura italiana.

È interessante inoltre aggiungere che, secondo l'ultimo censimento, delle sopraddette 3.838.707 non superano i dieci ettari di superficie, il che dimostra come la piccola impresa abbia l'assoluta prevalenza nell'agricoltura italiana.

Accordo nazionale per gli impiegati agricoli

Venezia, 26 febbraio. Le Confederazioni dell'Agricoltura hanno stipulato in questi giorni un accordo nazionale relativo agli aumenti da portarsi sugli stipendi degli impiegati tecnici ed amministrativi dipendenti da imprese agricole da consorsati di bonifica e miglioramento fondiario. L'accordo prevede l'aumento del 30 per cento sui minimi di stipendio e sull'indennità di presenza, fissati nel contratto di lavoro che interessa le suddette categorie impiegate, ovvero sugli stipendi di fatto, ove questi superino il minimo. In ogni caso gli aumenti non potranno essere inferiori alle lire 200 mensili, fatta eccezione per gli impiegati addetti a più aziende. Tali aumenti hanno decorrenza dal 1.º novembre 1943. XXII.

Accordo nazionale per gli impiegati agricoli

Venezia, 26 febbraio. Le Confederazioni dell'Agricoltura hanno stipulato in questi giorni un accordo nazionale relativo agli aumenti da portarsi sugli stipendi degli impiegati tecnici ed amministrativi dipendenti da imprese agricole da consorsati di bonifica e miglioramento fondiario. L'accordo prevede l'aumento del 30 per cento sui minimi di stipendio e sull'indennità di presenza, fissati nel contratto di lavoro che interessa le suddette categorie impiegate, ovvero sugli stipendi di fatto, ove questi superino il minimo. In ogni caso gli aumenti non potranno essere inferiori alle lire 200 mensili, fatta eccezione per gli impiegati addetti a più aziende. Tali aumenti hanno decorrenza dal 1.º novembre 1943. XXII.

Due grossi bombardamenti sulla città di Fiume

Roma, 26 febbraio. L'altro ieri alle 12 aerei americani hanno violentemente bombardato Fiume causando gravi danni ad edifici ed un centinaio di vittime fra la popolazione civile. Ieri alle 15.30 altre formazioni statunitensi si sono nuovamente accanite sulla città sganciando il loro carico esplosivo sui quartieri di abitazione. Risultato colpito l'altro ospedale civile, si registrarono numerose perdite fra la popolazione.



NUOVO GERME DEGLI AMICI DI BADOGGIO - L'abbazia greca di Truttern colpita e distrutta dai terroristi tedeschi angloamericani (Foto Afi)

Cardinali francesi condannano i bombardamenti terroristici

Parigi, 26 febbraio. Alla chiusura dell'assemblea generale dei cardinali degli arcivescovi francesi, che ha avuto luogo a Parigi, è stata pubblicata una dichiarazione con la quale si condannano senza riserve i bombardamenti terroristici contro le popolazioni civili.

Parigi, 26 febbraio. Alla chiusura dell'assemblea generale dei cardinali degli arcivescovi francesi, che ha avuto luogo a Parigi, è stata pubblicata una dichiarazione con la quale si condannano senza riserve i bombardamenti terroristici contro le popolazioni civili.

Grazie a Badoglio Anche gli abissini verranno a "liberarci"

Roma, 26 febbraio. Da fonte neutrale si apprende che nei giorni scorsi in prossimità di Dessiè il negus Haile Selassie ha passato in rivista contingenti di armati. La notizia parla di reparti di truppe che si accingono a partire per il fronte italiano. A causa dello scarso affluire degli elementi, la formazione di questi reparti ha incontrato difficoltà che sono state superate soltanto ricorrendo a premi di ingaggio e ad alcune categorie di detenuti.

La presenza del negus, che era accompagnato da alcuni ufficiali anglo-sassoni, si sono svolte esercitazioni di tiro con mitragliatrici che hanno dato luogo a vari incidenti provocati da insipienti e precipitati. Un proiettile è esploso in camera di scoppio ferendo i sergenti. Nel corso delle fantasie eseguite dagli armati abissini, questi hanno pronunciato turpi minacce all'indirizzo degli italiani.

Roosevelt battuto

Lisbona, 26 febbraio. Con 299 voti favorevoli e 95 contrari il Congresso statunitense ha approvato il progetto di legge di insediamento di 5 miliardi di dollari per il prestito di 2 miliardi e 300 milioni di dollari. La legge è stata approvata malgrado il voto opposto da Roosevelt. La sconfitta del Presidente è il risultato del voto di 100 deputati repubblicani, tra i quali Roosevelt, sceriffo avversario di Roosevelt, costituiscono a Washington l'argomento del giorno.

Lisbona, 26 febbraio. Con 299 voti favorevoli e 95 contrari il Congresso statunitense ha approvato il progetto di legge di insediamento di 5 miliardi di dollari per il prestito di 2 miliardi e 300 milioni di dollari. La legge è stata approvata malgrado il voto opposto da Roosevelt. La sconfitta del Presidente è il risultato del voto di 100 deputati repubblicani, tra i quali Roosevelt, sceriffo avversario di Roosevelt, costituiscono a Washington l'argomento del giorno.

Protesta polacca

Lisbona, 26 febbraio. L'agenzia ufficiale britannica informa che il ministro degli Esteri del governo fantasma polacco a Londra, Roman, ha rifiutato di firmare una lettera per la dichiarazione fatta da Churchill sul conflitto polacco-sovietico.

Lisbona, 26 febbraio. L'agenzia ufficiale britannica informa che il ministro degli Esteri del governo fantasma polacco a Londra, Roman, ha rifiutato di firmare una lettera per la dichiarazione fatta da Churchill sul conflitto polacco-sovietico.

LA GUERRA SUI FRONTI DI EUROPA

Scacchi sovietici sulla Beresina e sulla Narva

Gli approdi e i movimenti del nemico in Pontinia battuti dalle artiglierie germaniche - Altri centosessantasei aerei anglo-americani abbattuti sul territorio tedesco - Londra bombardata per la tredicesima volta in febbraio

Berlino, 26 febbraio. Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica in data 26.

Nella zona di Cirovograd e di Sventigorodka sono falliti anche ieri tutti gli attacchi dei sovietici. Attacchi germanici ad occidente di Sventigorodka e nel territorio a sud delle paludi del Pripiat hanno compiuto, malgrado l'accanita resistenza nemica, notevoli progressi.

A sud della Beresina e a nord di Rogatchev proseguono gli aspri combattimenti difensivi contro il nemico che continua a rafforzarsi. Tentativi sovietici di spingersi sulla riva settentrionale della Beresina sono falliti in accaniti combattimenti col bolscevichi. La località di Rogatchev è stata sbrabrata nella notte sul 24 febbraio dalla distruzione di tutti le installazioni. Più a nord le truppe germaniche hanno riaccolto in combattimenti forze sovietiche spuntate in avanti ed hanno annientato un gruppo da combattimento nemico che aveva sfondato la linea tedesca. Grasse formazioni di apparecchi da combattimento e da battaglia hanno appoggiato i combattimenti dell'esercito ed hanno inflitto all'avversario elevate perdite di uomini e materiale.

Anche a sud-est di Vitebsk attacchi dei sovietici sono falliti, al pari dei ripetuti tentativi nemici di estendere un punto di infiltrazione, dopo la distruzione di 17 carri armati avversari.

Trà la retrovia Pleskan-Luga ed il lago di Pleskan i sovietici hanno condotto ripetuti attacchi di sfondamento, impiegando un numero crescente di carri armati, tentativi dell'avversario sono stati frustrati in parte in combattimento. Le truppe germaniche hanno riconquistato, malgrado l'accanita resistenza nemica, l'isola di Pleskan nel lago Vycpur e hanno mantenuto contro parecchi contrattacchi dei bolscevichi. Mentre a sud-ovest di Narva sono rimaste senza successo violente puntate difensive dei sovietici, un attacco di volontari estoni a nord-ovest della città ha portato dopo aspri combattimenti alla eliminazione di una testa di ponte nemica al di qua della Narva. In altre zone non hanno avuto luogo operazioni di qualche importanza. Batterie germaniche a lunga gittata hanno proseguito con notevole efficacia il martellamento degli approdi nemici nel territorio di

Nettuno, come pure i movimenti di rifornimenti dell'avversario. Nell'ora meridiana del 24 febbraio, formazioni di bombardieri noramericani, con una forte scorta di cacciatori, hanno compiuto attacchi terroristici contro alcune località della Germania settentrionale. Sono stati provocati danni specialmente nella città di Schwabmunt e Gotha. La notte scorsa formazioni di bombardieri britannici hanno colpito, ancora una volta, un attacco terroristico contro la città di Schweinfurt. Ventotto aerei sovietici hanno sganciato inoltre bombe su località della Germania occidentale. Le forze tedesche addette alla difesa aerea hanno distrutto, durante questi attacchi, 108 apparecchi nemici, tra cui 142 quadrimotori da bombardamento.

L'arma aerea tedesca ha nuovamente condotto la notte scorsa un riuscito grande attacco contro Londra.

Motosiluranti germaniche hanno distrutto il sommergibile sovietico che si trovava nella baia di Manica, un vapore di 5 mila tonnellate facente parte di un convoglio britannico scortato da cacciatorpediniere e ne hanno abbattuti altri 2 per sommolessione. Il sommergibile è stato distrutto da un aereo tedesco. L'affondamento di queste navi è probabile. Motosiluranti britannici, nel vano tentativo di attaccare la formazione germanica sulla via del ritorno, hanno subito sensibili danni. Le unità tedesche hanno fatto ritorno alle loro basi al completo e senza perdite.

Sul fronte russo, vivace attività combattiva nella zona di Sventigorodka, ove le truppe germaniche hanno guadagnato nuovo terreno e migliorato le loro posizioni. Attacchi nemici nella zona di Cirovograd sono falliti di fronte alla solida difesa delle truppe del Reich.

L'aviazione germanica ha effettuato questa notte un altro bombardamento su Londra. L'azione è stata particolarmente efficace. Dagli obiettivi colpiti si sono sviluppati vasti incendi. Anche il centro di Berlino è stato obiettivo di duri attacchi da parte della Luftwaffe.

Fra gli episodi di cui si ha notizia citiamo il seguente: alcune bombe cadute in prossimità della casa in cui si trovava Guglielmina d'Olanda, hanno indotto l'ex regina a rifugiarsi in tenuta piuttosto suntuosa presso una famiglia olandese residente nella capitale londinese.

Da fonte competente germanica si fa rilevare che i recenti attacchi non fanno parte della preparazione di un'offensiva, i giorni più duri per gli inglesi devono ancora venire.

Apparecchi americani hanno effettuato un'azione terroristica sull'Europa occidentale. A tale proposito la «Router» informa che i quadrimotori hanno dovuto sprazzi un varco combattendo contro numerosissimi cacciatori tedeschi e che anche sulla via del ritorno la lotta è stata risissima. Un aereo americano ha dichiarato il pieno era senza nuovo sul continente e sembrava che l'intera aviazione germanica fosse in aria contro di noi.

Gli americani hanno perduto giovedì 93 apparecchi. Il numero complessivo di apparecchi nemici abbattuti sul suolo tedesco dal giorno dell'attacco su Lipsia, cioè dal 20 febbraio ad oggi, sale a 508. Si registra quindi una media giornaliera di 100 apparecchi perduti dagli angloamericani.

Il numero complessivo di apparecchi nemici abbattuti sul suolo tedesco dal giorno dell'attacco su Lipsia, cioè dal 20 febbraio ad oggi, sale a 508. Si registra quindi una media giornaliera di 100 apparecchi perduti dagli angloamericani.

Da fonte competente germanica si fa rilevare che i recenti attacchi non fanno parte della preparazione di un'offensiva, i giorni più duri per gli inglesi devono ancora venire.

Apparecchi americani hanno effettuato un'azione terroristica sull'Europa occidentale. A tale proposito la «Router» informa che i quadrimotori hanno dovuto sprazzi un varco combattendo contro numerosissimi cacciatori tedeschi e che anche sulla via del ritorno la lotta è stata risissima. Un aereo americano ha dichiarato il pieno era senza nuovo sul continente e sembrava che l'intera aviazione germanica fosse in aria contro di noi.

Gli americani hanno perduto giovedì 93 apparecchi. Il numero complessivo di apparecchi nemici abbattuti sul suolo tedesco dal giorno dell'attacco su Lipsia, cioè dal 20 febbraio ad oggi, sale a 508. Si registra quindi una media giornaliera di 100 apparecchi perduti dagli angloamericani.

Il numero complessivo di apparecchi nemici abbattuti sul suolo tedesco dal giorno dell'attacco su Lipsia, cioè dal 20 febbraio ad oggi, sale a 508. Si registra quindi una media giornaliera di 100 apparecchi perduti dagli angloamericani.

Il numero complessivo di apparecchi nemici abbattuti sul suolo tedesco dal giorno dell'attacco su Lipsia, cioè dal 20 febbraio ad oggi, sale a 508. Si registra quindi una media giornaliera di 100 apparecchi perduti dagli angloamericani.

Da fonte competente germanica si fa rilevare che i recenti attacchi non fanno parte della preparazione di un'offensiva, i giorni più duri per gli inglesi devono ancora venire.

Apparecchi americani hanno effettuato un'azione terroristica sull'Europa occidentale. A tale proposito la «Router» informa che i quadrimotori hanno dovuto sprazzi un varco combattendo contro numerosissimi cacciatori tedeschi e che anche sulla via del ritorno la lotta è stata risissima. Un aereo americano ha dichiarato il pieno era senza nuovo sul continente e sembrava che l'intera aviazione germanica fosse in aria contro di noi.

Gli americani hanno perduto giovedì 93 apparecchi. Il numero complessivo di apparecchi nemici abbattuti sul suolo tedesco dal giorno dell'attacco su Lipsia, cioè dal 20 febbraio ad oggi, sale a 508. Si registra quindi una media giornaliera di 100 apparecchi perduti dagli angloamericani.

Il numero complessivo di apparecchi nemici abbattuti sul suolo tedesco dal giorno dell'attacco su Lipsia, cioè dal 20 febbraio ad oggi, sale a 508. Si registra quindi una media giornaliera di 100 apparecchi perduti dagli angloamericani.

Il numero complessivo di apparecchi nemici abbattuti sul suolo tedesco dal giorno dell'attacco su Lipsia, cioè dal 20 febbraio ad oggi, sale a 508. Si registra quindi una media giornaliera di 100 apparecchi perduti dagli angloamericani.

BUONI DEL TESORO 1951

I premi minori per le Serie LX, LXI e LXII

Roma, 26 febbraio. Presso l'ufficio di Roma della Direzione generale del Debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni e l'assegnazione dei premi di lire centomila, cinquantamila e diecimila relativi alla seconda estrazione per la Serie dei Buoni novennali in scadenza il 15 aprile 1951, appreso indicante:

SERIE LX: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 875.509 e 1.168.878.

I quattro premi di lire cinquantamila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 21.588, 251.377, 325.812, 409.377.

I cinquanta premi di lire cinquantamila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 55.822, 59.272, 191.192, 210.388, 251.377, 325.812, 409.377, 433.846, 438.890, 508.439, 558.880, 568.666, 595.338, 635.277, 659.574, 732.922, 754.179, 772.933, 828.342, 835.425, 858.880, 887.840, 944.617, 951.274, 1.025.865, 1.119.834, 1.179.743, 1.189.785, 1.195.928, 1.207.243, 1.248.890, 1.259.291, 1.331.794, 1.342.332, 1.352.822, 1.358.880, 1.388.285, 1.431.410, 1.476.413, 1.738.200, 1.758.070, 1.842.612, 1.911.242, 1.937.584, 1.965.744, 1.997.095.

SERIE LXI: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 478.565 e 838.040.

I quattro premi di lire cinquantamila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 649.649, 849.294, 891.291, 1.047.470.

I cinquanta premi di lire diecimila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero:

11.400, 64.800, 112.650, 131.200, 200.200, 242.050, 343.650, 384.850, 394.700, 404.750, 414.800, 424.850, 434.900, 444.950, 454.000, 464.050, 474.100, 484.150, 494.200, 504.250, 514.300, 524.350, 534.400, 544.450, 554.500, 564.550, 574.600, 584.650, 594.700, 604.750, 614.800, 624.850, 634.900, 644.950, 654.000, 664.050, 674.100, 684.150, 694.200, 704.250, 714.300, 724.350, 734.400, 744.450, 754.500, 764.550, 774.600, 784.650, 794.700, 804.750, 814.800, 824.850, 834.900, 844.950, 854.000, 864.050, 874.100, 884.150, 894.200, 904.250, 914.300, 924.350, 934.400, 944.450, 954.500, 964.550, 974.600, 984.650, 994.700, 1.004.750, 1.014.800, 1.024.850, 1.034.900, 1.044.950, 1.054.000, 1.064.050, 1.074.100, 1.084.150, 1.094.200, 1.104.250, 1.114.300, 1.124.350, 1.134.400, 1.144.450, 1.154.500, 1.164.550, 1.174.600, 1.184.650, 1.194.700, 1.204.750, 1.214.800, 1.224.850, 1.234.900, 1.244.950, 1.254.000, 1.264.050, 1.274.100, 1.284.150, 1.294.200, 1.304.250, 1.314.300, 1.324.350, 1.334.400, 1.344.450, 1.354.500, 1.364.550, 1.374.600, 1.384.650, 1.394.700, 1.404.750, 1.414.800, 1.424.850, 1.434.900, 1.444.950, 1.454.000, 1.464.050, 1.474.100, 1.484.150, 1.494.200, 1.504.250, 1.514.300, 1.524.350, 1.534.400, 1.544.450, 1.554.500, 1.564.550, 1.574.600, 1.584.650, 1.594.700, 1.604.750, 1.614.800, 1.624.850, 1.634.900, 1.644.950, 1.654.000, 1.664.050, 1.674.100, 1.684.150, 1.694.200, 1.704.250, 1.714.300, 1.724.350, 1.734.400, 1.744.450, 1.754.500, 1.764.550, 1.774.600, 1.784.650, 1.794.700, 1.804.750, 1.814.800, 1.824.850, 1.834.900, 1.844.950, 1.854.000, 1.864.050, 1.874.100, 1.884.150, 1.894.200, 1.904.250, 1.914.300, 1.924.350, 1.934.400, 1.944.450, 1.954.500, 1.964.550, 1.974.600, 1.984.650, 1.994.700, 2.004.750, 2.014.800, 2.024.850, 2.034.900, 2.044.950, 2.054.000, 2.064.050, 2.074.100, 2.084.150, 2.094.200, 2.104.250, 2.114.300, 2.124.350, 2.134.400, 2.144.450, 2.154.500, 2.164.550, 2.174.600, 2.184.650, 2.194.700, 2.204.750, 2.214.800, 2.224.850, 2.234.900, 2.244.950, 2.254.000, 2.264.050, 2.274.100, 2.284.150, 2.294.200, 2.304.250, 2.314.300, 2.324.350, 2.334.400, 2.344.450, 2.354.500, 2.364.550, 2.374.600, 2.384.650, 2.394.700, 2.404.750, 2.414.800, 2.424.850, 2.434.900, 2.444.950, 2.454.000, 2.464.050, 2.474.100, 2.484.150, 2.494.200, 2.504.250, 2.514.300, 2.524.350, 2.534.400, 2.544.450, 2.554.500, 2.564.550, 2.574.600, 2.584.650, 2.594.700, 2.604.750, 2.614.800, 2.624.850, 2.634.900, 2.644.950, 2.654.000, 2.664.050, 2.674.100, 2.684.150, 2.694.200, 2.704.250, 2.714.300, 2.724.350, 2.734.400, 2.744.450, 2.754.500, 2.764.550, 2.774.600, 2.784.650, 2.794.700, 2.804.750, 2.814.800, 2.824.850, 2.834.900, 2.844.950, 2.854.000, 2.864.050, 2.874.100, 2.884.150, 2.894.200, 2.904.250, 2.914.300, 2.924.350, 2.934.400, 2.944.450, 2.954.500, 2.964.550, 2.974.600, 2.984.650, 2.994.700, 3.004.750, 3.014.800, 3.024.850, 3.034.900, 3.044.950, 3.054.000, 3.064.050, 3.074.100, 3.084.150, 3.094.200, 3.104.250, 3.114.300, 3.124.350, 3.134.400, 3.144.450, 3.154.500, 3.164.550, 3.174.600, 3.184.650, 3.194.700, 3.204.750, 3.214.800, 3.224.850, 3.234.900, 3.244.950, 3.254.000, 3.264.050, 3.274.100, 3.284.150, 3.294.200, 3.304.250, 3.314.300, 3.324.350, 3.334.400, 3.344.450, 3.354.500, 3.364.550, 3.374.600, 3.384.650, 3.394.700, 3.404.750, 3.414.800, 3.424.850, 3.434.900, 3.444.950, 3.454.000, 3.464.050, 3.474.100, 3.484.150, 3.494.200, 3.504.250, 3.514.300, 3.524.350, 3.534.400, 3.544.450, 3.554.500, 3.564.550, 3.574.600, 3.584.650, 3.594.700, 3.604.750, 3.614.800, 3.624.850, 3.634.900, 3.644.950, 3.654.000, 3.664.050, 3.674.100, 3.684.150, 3.694.200, 3.704.250, 3.714.300, 3.724.350, 3.734.400, 3.744.450, 3.754.500, 3.764.550, 3.774.600, 3.784.650, 3.794.700, 3.804.750, 3.814.800, 3.824.850, 3.834.900, 3.844.950, 3.854.000, 3.864.050, 3.874.100, 3.884.150, 3.894.200, 3.904.250, 3.914.300, 3.924.350, 3.934.400, 3.944.450, 3.954.500, 3.964.550, 3.974.600, 3.984.650, 3.994.700, 4.004.750, 4.014.800, 4.024.850, 4.034.900, 4.044.950, 4.054.000, 4.064.050, 4.074.100, 4.084.150, 4.094.200, 4.104.250, 4.114.300, 4.124.350, 4.134.400, 4.144.450, 4.154.500, 4.164.550, 4.174.600, 4.184.650, 4.194.700, 4.204.750, 4.214.800, 4.224.850, 4.234.900, 4.244.950, 4.254.000, 4.264.050, 4.274.100, 4.284.150, 4.294.200, 4.304.250, 4.314.300, 4.324.350, 4.334.400, 4.344.450, 4.354.500, 4.364.550, 4.374.600, 4.384.650, 4.394.700, 4.404.750, 4.414.800, 4.424.850, 4.434.900, 4.444.950, 4.454.000, 4.464.050, 4.474.100, 4.484.150, 4.494.200, 4.504.250, 4.514.300, 4.524.350, 4.534.400, 4.544.450, 4.554.500, 4.564.550, 4.574.600, 4.584.650, 4.594.700, 4.604.750, 4.614.800, 4.624.850, 4.634.900, 4.644.950, 4.654.000, 4.664.050, 4.674.100, 4.684.150, 4.694.200, 4.704.250, 4.714.300, 4.724.350, 4.734.400, 4.744.450, 4.754.500, 4.764.550, 4.774.600, 4.784.650, 4.794.700, 4.804.750, 4.814.800, 4.824.850, 4.834.900, 4.844.950, 4.854.000, 4.864.050, 4.874.100, 4.884.150, 4.894.200, 4.904.250, 4.914.300, 4.924.350, 4.934.400, 4.944.450, 4.954.500, 4.964.550, 4.974.600, 4.984.650, 4.994.700, 5.004.750, 5.014.800, 5.024.850, 5.034.900, 5.044.950, 5.054.000, 5.064.050, 5.074.100, 5.084.150, 5.094.200, 5.104.250, 5.114.300, 5.124.350, 5.134.400, 5.144.450, 5.154.500, 5.164.550, 5.174.600, 5.184.650, 5.194.700, 5.204.750, 5.214.800, 5.224.850, 5.234.900, 5.244.950, 5.254.000, 5.264.050, 5.274.100, 5.284.150, 5.294.200, 5.304.250, 5.314.300, 5.324.350, 5.334.400, 5.344.450, 5.354.500, 5.364.550, 5.374.600, 5.384.650, 5.394.700, 5.404.750, 5.414.800, 5.424.850, 5.434.900, 5.444.950, 5.454.000, 5.464.050, 5.474.100, 5.484.150, 5.494.200, 5.504.250, 5.514.300, 5.524.350, 5.534.400, 5.544.450, 5.554.500, 5.564.550, 5.574.600, 5.584.650, 5.594.700, 5.604.750, 5.614.800, 5.624.850, 5.634.900, 5.644.950, 5.654.000, 5.664.050, 5.674.100, 5.684.150, 5.694.200, 5.704.250, 5.714.300, 5.724.350, 5.734.400, 5.744.450, 5.754.500, 5.764.550, 5.774.600, 5.784.650, 5.794.700, 5.804.750, 5.814.800, 5.824.850, 5.834.900, 5.844.950, 5.854.000, 5.864.050, 5.874.100, 5.884.150, 5.894.200, 5.904.250, 5.914.300, 5.924.350, 5.934.400, 5.944.450, 5.954.500, 5.964.550, 5.974.600, 5.984.650, 5.994.700, 6.004.750, 6.014.800, 6.024.850, 6.034.900, 6.044.950, 6.054.000, 6.064.050, 6.074.100, 6.084.150, 6.094.200, 6.104.250, 6.114.300, 6.124.350, 6.134.400, 6.144.450, 6.154.500, 6.164.550, 6.174.600, 6.184.650, 6.194.700, 6.204.750, 6.214.800, 6.224.850, 6.234.900, 6.244.950, 6.254.000, 6.264.050, 6.274.100, 6.284.150, 6.294.200, 6.304.250, 6.314.300, 6.324.350, 6.334.400, 6.344.450, 6.354.500, 6.364.550, 6.374.600, 6.384.650, 6.394.700, 6.404.750, 6.414.800, 6.424.850, 6.434.900, 6.444.950, 6.454.000, 6.464.050, 6.474.100, 6.484.150, 6.494.200, 6.504.250, 6.514.300, 6.524.350, 6.534.400, 6.544.450, 6.554.500, 6.564.550, 6.574.600, 6.584.650, 6.594.700, 6.604.750, 6.614.800, 6.624.850, 6.634.900, 6.644.950, 6.654.000, 6.664.050, 6.674.100, 6.684.150, 6.694.200, 6.704.250, 6.714.300, 6.724.350, 6.734.400, 6.744.450, 6.754.500, 6.764.550, 6.774.600, 6.784.650, 6.794.700, 6.804.750, 6.814.800, 6.824.850, 6.834.900, 6.844.950, 6.854.000, 6.864.050, 6.874.100, 6.884.150, 6.894.200, 6.904.250, 6.914.300, 6.924.350, 6.934.400, 6.944.450, 6.954.500, 6.964.550, 6.974.600, 6.984.650, 6.994.700, 7.004.750, 7.014.800, 7.024.850, 7.034.900, 7.044.950, 7.054.000, 7.064.050, 7.074.100, 7.084.150, 7.094.200, 7.104.250, 7.114.300, 7.124.350, 7.134.400, 7.144.450, 7.154.500, 7.164.550, 7.174.600, 7.184.650, 7.194.700, 7.204.750, 7.214.800, 7.224.850, 7.234.900, 7.244.950, 7.254.000, 7.264.050, 7.274.100, 7.284.150, 7.294.200, 7.304.250, 7.314.300, 7.324.350, 7.334.400, 7.344.450, 7.354.500, 7.364.550, 7.374.600, 7.384.650, 7.394.700, 7.404.750, 7.414.800, 7.424.850, 7.434.900, 7.444.950, 7.454.000, 7.464.050, 7.474.100, 7.484.150, 7.494.200, 7.504.250, 7.514.300, 7.524.350, 7.534.400, 7.544.450, 7.554.500, 7.564.550, 7.574.600, 7.584.650, 7.594.700, 7.604.750, 7.614.800, 7.624.850, 7.634.900, 7.644.950, 7.654.000, 7.664.050, 7.674.100, 7.684.150, 7.694.200, 7.704.250, 7.714.300, 7.724.350, 7.734.400, 7.744.450, 7.754.500, 7.764.550, 7.774.600, 7.784.650, 7.794.700, 7.804.750, 7.814.800, 7.824.850, 7.834.900, 7.844.950, 7.854.000, 7.864.050, 7.874.100, 7.884.150, 7.894.200, 7.904.250, 7.914.300, 7.924.350, 7.934.400, 7.944.450, 7.954.500, 7.964.550, 7.974.600, 7.984.650, 7.994.700, 8.004.750, 8.014.800, 8.024.850, 8.034.900, 8.044.950, 8.054.000, 8.064.050, 8.074.100, 8.084.150, 8.094.200, 8.104.250, 8.114.300, 8.124.350, 8.134.400, 8.144.450, 8.154.500, 8.164.550, 8.174.600, 8.184.650, 8.194.700, 8.204.750, 8.214.800, 8.224.850, 8.234.900, 8.244.950, 8.254.000, 8.264.050, 8.274.100, 8.284.150, 8.294.200, 8.304.250, 8.314.300, 8.324.350, 8.334.400, 8.344.450, 8.354.500, 8.364.550, 8.374.600, 8.384.650, 8.394.700, 8.404.750, 8.414.800, 8.424.850, 8.434.900, 8.444.950, 8.454.000, 8.464.050, 8.474.100, 8.484.150, 8.494.200, 8.504.250, 8.514.300, 8.524.350, 8.534.400, 8.544.450, 8.554.500, 8.564.550, 8.574.600, 8.584.650, 8.594.700, 8.604.750, 8.614.800, 8.624.850, 8.634.900, 8.644.950, 8.654.000, 8.664.050, 8.674.100, 8.684.150, 8.694.200, 8.704.250, 8.714.300, 8.724.350, 8.734.400, 8.744.450, 8.754.500, 8.764.550, 8.774.600, 8.784.650, 8.794.700, 8.804.750, 8.814.800, 8.824.850, 8.834.900, 8.844.950, 8.854.000, 8.864.050, 8.874.100, 8.884.150, 8.894.200, 8.904.250, 8.914.300, 8.924.350, 8.934.400, 8.944.450, 8.954.500, 8.964.550, 8.974.600, 8.984.650, 8.994.700, 9.004.750, 9.014.800, 9.024.850, 9.034.900, 9.044.950, 9.054.000, 9.064.050, 9.074.100, 9.084.150, 9.094.200, 9.104.250, 9.114.300, 9.124.350, 9.134.400, 9.144.450, 9.154.500, 9.164.550, 9.174.600, 9.184.650, 9.194.700, 9.204.750, 9.214.800, 9.224.850, 9.234.900, 9.244.950, 9.254.000, 9.264.050, 9.274.100, 9.284.150, 9.294.200, 9.304.250, 9.314.300, 9.324.350, 9.334.400, 9.344.450, 9.354.500, 9.364.550, 9.374.600, 9.384.650, 9.394.700, 9.404.750, 9.414.800, 9.424.850, 9.434.900, 9.444.950, 9.454.000, 9.464.050, 9.474.100, 9.484.150, 9.494.200, 9.504.250, 9.514.300, 9.524.350, 9.534.400, 9.544.450, 9.554.500, 9.564.550, 9.574.600, 9.584.650, 9.594.700, 9.604.750, 9.614.800, 9.624.850, 9.634.900, 9.644.950, 9.654.000, 9.664.050, 9.674.100, 9.684.150, 9.694.200, 9.704.250, 9.714.300, 9.724.350, 9.734.400, 9.744.450, 9.754.500, 9.764.550, 9.774.600, 9.784.650, 9.794.700, 9.804.750, 9.814.800, 9.824.850, 9.834.900, 9.844.950, 9.854.000, 9.864.050, 9.874.100, 9.884.150, 9.894.200, 9.904.250, 9.914.300, 9.924.350, 9.934.400, 9.944.450, 9.954.500, 9.964.550, 9.974.600, 9.984.650, 9.994.700, 10.004.750, 10.014.800, 10.024.850, 10.034.900, 10.044.950, 10.054.000, 10.064.050, 10.074.100, 10.084.150, 10.094.200, 10.104.250, 10.114.300, 10.124.350, 10.134.400, 10.144.450, 10.154.500, 10.164.550, 10.174.600, 10.184.650, 10.194.700, 10.204.750, 10.214.800, 10.224.850, 10.234.900, 10.244.950, 10.254.000, 10.264.050, 10.274.100, 10.284.150, 10.294.200, 10.304.250, 10.314.300, 10.324.350, 10.334.400, 10.344.450, 10.354.500, 10.364.550, 10.374.600, 10.384.650, 10.394.700, 10.404.750, 10.414.800, 10.424.850, 10.434.900, 10.444.950, 10.454.000, 10.464.050, 10.474.100, 10.484.150, 10.494.200, 10.504.250, 10.514.300, 10.524.350, 10.534.400, 10.544.450, 10.554.500, 10.564.550, 10.574.600, 1

LOTTA INCESSANTE NEGLI SCACCHIERI EUROPEI

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale

Nuova battaglia imminente in Pontinia - Sette piroscafi dodici velieri e due caccia affondati - I terroristi del cielo hanno perduto 639 aerei in una settimana

Berlino, 28 febbraio Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica in data 28:

Tras il Niporo e Crivrotov, come pare anche-ovest di Kirovgrad, sono falliti numerosi attacchi sovietici, appoggiati da carri armati e da apparecchi da battaglia, con gravi perdite per l'avversario.

Il fronte orientale germanico, nei settori ove più si era accanite le battaglie, hanno proceduto al rafforzamento delle linee difensive.

Cominciano negli stessi bollettini sovietici a trapezare i primi soccorsi ad una ripresa della difesa germanica.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

A nord di Rogatschev, le truppe germaniche, dopo un aspro combattimento hanno ottenuto un pieno successo difensivo contro il nemico attaccante con forze preponderanti.

Anche ad ovest di Kirovgrad e sud-est di Vitebsk e nel settore settentrionale del fronte orientale attacchi nemici sono falliti in parte ad opera di contrattacchi germanici.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici. Unità germaniche di cavalleria hanno effettuato ruscite a fondo in profondità nella regione della palude di Pripet.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a un'annullamento delle posizioni locali.

La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale. I tedeschi hanno distrutto 47 dei 400 carri armati sovietici.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.

Germania meridionale. Appena segnalati, partivano su allarme squadriglie di cacciatori del Reich i quali nel corso di violenti duelli svoltili a grande altezza, abbatterono numerosi quadrimotori avversari.



SECONDO FRONTE - Le grosse artiglierie germaniche sui treni armati prendono un fuoco di annientamento ai convogli inglesi nella Manica

BATTAGLIA ALLE ISOLE MARIANNE

I nipponici affondano tre corazzate e una portaerei

La squadra nordamericana batte in ritirata Vittoriosa azione nipponica nella Nuova Guinea

Tokio, 28 febbraio Si apprende ufficialmente che le formazioni aeronavali nipponiche hanno efficacemente attaccato le formazioni navali nordamericane che si trovavano a Tinian ed a Saipan, nelle isole Marianne.

Nella grande battaglia che si è sviluppata, gli alleati hanno riportato nuove, gravi perdite. Infatti tre grandi navi da battaglia e una portaerei risultano distrutte, e altre due gravemente danneggiate.

La nave nemica, che ha inquadro con i suoi riflettori lo scoglio italiano, vuole spero: si getta a tutta forza su un mazzo d'artiglieria americana in cui la propria artiglieria viene stata per inavvertito, il sergente Chiaro lancia l'ultima arma che gli rimane: la mitra anticarro. Un colpo di cannone si fa sentire, impenna come un cavallo imbestialito, l'uccisione dei suoi fianchi è squarciato e contorto.

La mattina del 28 febbraio sono apparse nelle acque ad oriente delle isole Marianne, unità da combattimento della flotta nemica il cui grosso era costituito da tre portaerei e da sei navi da battaglia. Unità aerea da combattimento della marina imperiale sono subito partite all'attacco e si sono avventate sulle unità avversarie bombardando e incendiando.

La nave nemica, che ha inquadro con i suoi riflettori lo scoglio italiano, vuole spero: si getta a tutta forza su un mazzo d'artiglieria americana in cui la propria artiglieria viene stata per inavvertito, il sergente Chiaro lancia l'ultima arma che gli rimane: la mitra anticarro.

La mattina del 28 febbraio sono apparse nelle acque ad oriente delle isole Marianne, unità da combattimento della flotta nemica il cui grosso era costituito da tre portaerei e da sei navi da battaglia.

La nave nemica, che ha inquadro con i suoi riflettori lo scoglio italiano, vuole spero: si getta a tutta forza su un mazzo d'artiglieria americana in cui la propria artiglieria viene stata per inavvertito, il sergente Chiaro lancia l'ultima arma che gli rimane: la mitra anticarro.

La mattina del 28 febbraio sono apparse nelle acque ad oriente delle isole Marianne, unità da combattimento della flotta nemica il cui grosso era costituito da tre portaerei e da sei navi da battaglia.

La nave nemica, che ha inquadro con i suoi riflettori lo scoglio italiano, vuole spero: si getta a tutta forza su un mazzo d'artiglieria americana in cui la propria artiglieria viene stata per inavvertito, il sergente Chiaro lancia l'ultima arma che gli rimane: la mitra anticarro.

La mattina del 28 febbraio sono apparse nelle acque ad oriente delle isole Marianne, unità da combattimento della flotta nemica il cui grosso era costituito da tre portaerei e da sei navi da battaglia.

La nave nemica, che ha inquadro con i suoi riflettori lo scoglio italiano, vuole spero: si getta a tutta forza su un mazzo d'artiglieria americana in cui la propria artiglieria viene stata per inavvertito, il sergente Chiaro lancia l'ultima arma che gli rimane: la mitra anticarro.

La mattina del 28 febbraio sono apparse nelle acque ad oriente delle isole Marianne, unità da combattimento della flotta nemica il cui grosso era costituito da tre portaerei e da sei navi da battaglia.

La nave nemica, che ha inquadro con i suoi riflettori lo scoglio italiano, vuole spero: si getta a tutta forza su un mazzo d'artiglieria americana in cui la propria artiglieria viene stata per inavvertito, il sergente Chiaro lancia l'ultima arma che gli rimane: la mitra anticarro.

Provvedimenti contro funzionari del Ministero dell'educazione nazionale

Roma, 28 febbraio Il Ministero dell'educazione nazionale del 1.° ottobre 1943. XXI ha disposto, nei riguardi dei funzionari da esso dipendenti, i provvedimenti che seguono:

Sono stati collocati a riposo i direttori generali: Santini dott. Giulio, per raggiunti limiti di età; Giustini dott. Giuseppe, per limiti di età; Erbano, per limiti di età; Marino, per speciali motivi di servizio.

Sono stati collocati a riposo gli ispettori generali: Margalotti dott. Mario, Rossi dott. Attilio, Alouochi dott. Edoardo, Pianaleo dott. Imbrini, Gioioli dott. Enrico, Capalì dott. Pietro, Costa dott. Ugo, Quercia dott. Camillo, Sgoi dott. Giuseppe, Caracciolo dott. Ettore, Scarascia dott. Giuseppe, Mantica dott. Ignazio, Rotti dott. Tello Francesco, Petroschi dott. Giuseppe, Balardi dott. Carlo, Schiavoni dott. Luigi, Senesi avv. Angelo, Marcelli, gli ispettori centrali di prima classe: Rimondini dott. Felice, Tortorese prof. Mario, Ferrero prof. Giovanni, Cantella prof. Felice, Balzano dott. Lorenzo, Catalano prof. Emilio, Ceci prof. Paolo; gli ispettori centrali di prima classe per le arti: Mastropasqua dott. Giuseppe, Zucchi dott. Edoardo; gli ispettori centrali per l'ingegneria elementare: Di Salvia dott. Gerardo, D'Alessio dott. Pasquale, Lepore dott. Francesco, Mari dott. Nino, Cottolengo dott. Carlo.

Sono stati, inoltre, collocati a riposo, sempre per speciali motivi di servizio: 45 fra direttori capi divisione e ispettori superiori, 24 ispettori centrali di seconda classe, 12 ispettori centrali di seconda classe per le arti e 4 ispettori centrali di seconda classe per le scuole elementari.

Sono stati dichiarati dimissionari per abbandono di posto o per non aver raggiunta la nuova sede del Ministero: un caposettore, quattro primi segretari, un segretario, due vicesegretari, un applicato.

Sono stati dichiarati dimissionari per abbandono di posto i Provveditori agli Studi: Romagnolo dott. Bruno, Colangelo dott. Paolo, Giannaroli dott. Roberto. E' stato restituito al ruolo di provvisoria per esito sfavorevole del periodo di prova il Provveditore agli Studi D'Agostino Orsini dott. Paolo.

Sono stati collocati a riposo per speciali motivi di servizio i Provveditori agli Studi: Fieschi dott. Igino, Modugno dott. Mario, Ramello dott. Ettore, Amadio dott. Alessandro, Riva dott. Luigi, Ferri dott. Armando, Di Carlo dott. Salvatore, Battistardi dott. Mario, Giacobbe dott. Olindo, Cervigni dott. Carlo, Borgognoni dott. Luigi, Gentile dott. Giulio, Palmarelli dott. Roberto.

Il porto di Nettuno in fiamme

Il porto di Nettuno in fiamme

Sul fronte italiano lo schieramento delle truppe e delle artiglierie germaniche lungo il perimetro della testa di sbarco di Nettuno si è andato ancora consolidando.

Le truppe germaniche hanno effettuato un'operazione di accerchiamento di Nettuno, con numerose piccole azioni di carattere locale, non conseguendo notevoli successi, particolarmente ai fini dello sviluppo tattico delle operazioni in corso.

La linea tenuta attualmente dalle forze germaniche è compatta e ininterrotta da nord a sud e costituisce un ostacolo alla penetrazione di truppe che si presta ottimamente, sia per la difesa che per l'offesa.

Il nemico ha tentato in più punti di saltare qualche punto della catena che lo proteggeva, ma ogni sforzo è risultato senza risultato.

Suonati accaniti si sono avventati contro Nettuno le forze germaniche, che hanno effettuato un'operazione di accerchiamento di Nettuno, con numerose piccole azioni di carattere locale.

Le truppe germaniche hanno effettuato un'operazione di accerchiamento di Nettuno, con numerose piccole azioni di carattere locale.

La linea tenuta attualmente dalle forze germaniche è compatta e ininterrotta da nord a sud e costituisce un ostacolo alla penetrazione di truppe.

Il nemico ha tentato in più punti di saltare qualche punto della catena che lo proteggeva, ma ogni sforzo è risultato senza risultato.

Suonati accaniti si sono avventati contro Nettuno le forze germaniche, che hanno effettuato un'operazione di accerchiamento di Nettuno.

Le truppe germaniche hanno effettuato un'operazione di accerchiamento di Nettuno, con numerose piccole azioni di carattere locale.

La linea tenuta attualmente dalle forze germaniche è compatta e ininterrotta da nord a sud e costituisce un ostacolo alla penetrazione di truppe.

Il nemico ha tentato in più punti di saltare qualche punto della catena che lo proteggeva, ma ogni sforzo è risultato senza risultato.

Suonati accaniti si sono avventati contro Nettuno le forze germaniche, che hanno effettuato un'operazione di accerchiamento di Nettuno.

Il piombo non stronca l'idea

Il piombo non stronca l'idea

La Reuter ha ammesso che nella zona di Anzio il concentramento delle forze germaniche appoggiate da un continuo schieramento di artiglieria è realmente terrificante.

Un corrispondente di guerra nemico aggira l'affermazione dicendo che si prepara la terza grande battaglia e l'attacco germanico si delinea il più violento di tutti quelli sferrati finora non soltanto in questo settore.

La Reuter ha ammesso che nella zona di Anzio il concentramento delle forze germaniche appoggiate da un continuo schieramento di artiglieria è realmente terrificante.

Un corrispondente di guerra nemico aggira l'affermazione dicendo che si prepara la terza grande battaglia e l'attacco germanico si delinea il più violento di tutti quelli sferrati finora non soltanto in questo settore.

La Reuter ha ammesso che nella zona di Anzio il concentramento delle forze germaniche appoggiate da un continuo schieramento di artiglieria è realmente terrificante.

Un corrispondente di guerra nemico aggira l'affermazione dicendo che si prepara la terza grande battaglia e l'attacco germanico si delinea il più violento di tutti quelli sferrati finora non soltanto in questo settore.

La Reuter ha ammesso che nella zona di Anzio il concentramento delle forze germaniche appoggiate da un continuo schieramento di artiglieria è realmente terrificante.

Un corrispondente di guerra nemico aggira l'affermazione dicendo che si prepara la terza grande battaglia e l'attacco germanico si delinea il più violento di tutti quelli sferrati finora non soltanto in questo settore.

La Reuter ha ammesso che nella zona di Anzio il concentramento delle forze germaniche appoggiate da un continuo schieramento di artiglieria è realmente terrificante.

Un corrispondente di guerra nemico aggira l'affermazione dicendo che si prepara la terza grande battaglia e l'attacco germanico si delinea il più violento di tutti quelli sferrati finora non soltanto in questo settore.

La Reuter ha ammesso che nella zona di Anzio il concentramento delle forze germaniche appoggiate da un continuo schieramento di artiglieria è realmente terrificante.

Un corrispondente di guerra nemico aggira l'affermazione dicendo che si prepara la terza grande battaglia e l'attacco germanico si delinea il più violento di tutti quelli sferrati finora non soltanto in questo settore.

La Reuter ha ammesso che nella zona di Anzio il concentramento delle forze germaniche appoggiate da un continuo schieramento di artiglieria è realmente terrificante.

Salvare le opere d'arte dalle offese della guerra

Salvare le opere d'arte dalle offese della guerra

Il Comando tedesco in collaborazione con le autorità italiane si è dato da fare per salvare le opere d'arte italiane che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Il Comando tedesco, cominciano, quindi, a riportare a Roma trasportate in salvo le opere d'arte italiane, che sono state trasportate in salvo a Roma.

Helsinki bombardata

Helsinki bombardata

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici.

La brigata dei badogliani fatta ritirare dal fronte

La brigata dei badogliani fatta ritirare dal fronte

Zaniboni espulso dal partito socialista Il bavaglio applicato ai congressisti di Bari

Libano, 28 febbraio Il nota commentatore «Perthina» dal microfono di una emittente africana ha esaminate criticamente il recente discorso di Churchill.

Il Premier ha dichiarato che la questione della monarchia in Italia sarà esaminata dopo la conquista di Roma. «Ma gli obiettivi però» ha affermato rimandando il commentatore radiofonico «sono del parere che la conquista di Roma sarà difficile e che avrà un lungo tempo di sostituzione dei suoi dirigenti».

Il Comitato comitato esecutivo eletto durante il predetto Congresso ha, per suo conto, intanto elevato una protesta per l'atteggiamento assunto dalle autorità angloamericane in occasione e dal comportamento dei governi Badogliani.

Il Comitato comitato esecutivo

Valoroso vice caposquadra

assassinato da sovversivi
Parma, 28 febbraio
La sera del 24 febbraio il fa-

Gruppi di ballerini in costume

vergognati e arrestati a Milano
Milano, 28 febbraio
L'autorità di P. S. e il batta-

Una banda di malfattori

arrestato nel bergamasco
Bergamo, 28 febbraio
Un reparto delle S.S. di po-

Avvenimenti sportivi

Loretto vince il Premio Po
nella riunione ippica di Modena
Modena, 28 febbraio
La prova di centro del tredices-

Altri risultati

1. L. Juvencio p. 11, Novara e
Liguria p. 5, Genova, Alessandria
e Casale p. 5, Asti p. 4, Cuneo

PRIME VISIONI

Nina non far la matita
Era meglio dire: Nina, non
face la matita, non va bene

Borsa di Bologna

Rendita 5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;

CAMPIONATO EMILIANO DI CALCIO

La Reggiana vince di misura
sulla tenace squadra del Cento (1 a 0)
(Dal nostro inviato)
Cento, 28 febbraio

LA RADIO

Programma del 29 febbraio.
Radiofonie: ore 7, 13; 14; 17;
19; 20; 21. Trasmissioni musicali:

LE ESTRAZIONI DEL LOTTO

28 febbraio 1944-XXII
Firenze 11 53 2 90 1
Genova 57 81 55 34 65

BUONI DEL TESORO

I premi minori
per le Serie LXIII, LXIV e LXV
Presso l'ufficio di Roma della

Revoca della licenza ai commercianti

che non hanno obbedito all'ordine e che non osservano l'orario prescritto
Il Consiglio provinciale della

Attualità

L'oscuramento
ha inizio alle ore 19
e termina alle ore 6

Generi Alimentari

Modalità di prelevamento
durante il mese di marzo
Ecco le modalità per il preleva-

Altri risultati

1. L. Juvencio p. 11, Novara e
Liguria p. 5, Genova, Alessandria
e Casale p. 5, Asti p. 4, Cuneo

PRIME VISIONI

Nina non far la matita
Era meglio dire: Nina, non
face la matita, non va bene

Borsa di Bologna

Rendita 5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;

CAMPIONATO EMILIANO DI CALCIO

La Reggiana vince di misura
sulla tenace squadra del Cento (1 a 0)
(Dal nostro inviato)
Cento, 28 febbraio

LA RADIO

Programma del 29 febbraio.
Radiofonie: ore 7, 13; 14; 17;
19; 20; 21. Trasmissioni musicali:

LE ESTRAZIONI DEL LOTTO

28 febbraio 1944-XXII
Firenze 11 53 2 90 1
Genova 57 81 55 34 65

LA REGIONE EMILIA

UFFICIO DI REDAZIONE: PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 1B - TELEFONO 3449

Riaprire tutti i negozi

Revoca della licenza ai commercianti che non hanno obbedito all'ordine e che non osservano l'orario prescritto

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Ritiro del premio d'economia

per il personale delle Reggiane
Tutti coloro che hanno lavora-

Attualità

L'oscuramento
ha inizio alle ore 19
e termina alle ore 6

Generi Alimentari

Modalità di prelevamento
durante il mese di marzo
Ecco le modalità per il preleva-

Altri risultati

1. L. Juvencio p. 11, Novara e
Liguria p. 5, Genova, Alessandria
e Casale p. 5, Asti p. 4, Cuneo

PRIME VISIONI

Nina non far la matita
Era meglio dire: Nina, non
face la matita, non va bene

Borsa di Bologna

Rendita 5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;

CAMPIONATO EMILIANO DI CALCIO

La Reggiana vince di misura
sulla tenace squadra del Cento (1 a 0)
(Dal nostro inviato)
Cento, 28 febbraio

LA RADIO

Programma del 29 febbraio.
Radiofonie: ore 7, 13; 14; 17;
19; 20; 21. Trasmissioni musicali:

LE ESTRAZIONI DEL LOTTO

28 febbraio 1944-XXII
Firenze 11 53 2 90 1
Genova 57 81 55 34 65

LA REGIONE EMILIA

UFFICIO DI REDAZIONE: PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 1B - TELEFONO 3449

Riaprire tutti i negozi

Revoca della licenza ai commercianti che non hanno obbedito all'ordine e che non osservano l'orario prescritto

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Ritiro del premio d'economia

per il personale delle Reggiane
Tutti coloro che hanno lavora-

Attualità

L'oscuramento
ha inizio alle ore 19
e termina alle ore 6

Generi Alimentari

Modalità di prelevamento
durante il mese di marzo
Ecco le modalità per il preleva-

Altri risultati

1. L. Juvencio p. 11, Novara e
Liguria p. 5, Genova, Alessandria
e Casale p. 5, Asti p. 4, Cuneo

PRIME VISIONI

Nina non far la matita
Era meglio dire: Nina, non
face la matita, non va bene

Borsa di Bologna

Rendita 5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;

CAMPIONATO EMILIANO DI CALCIO

La Reggiana vince di misura
sulla tenace squadra del Cento (1 a 0)
(Dal nostro inviato)
Cento, 28 febbraio

LA RADIO

Programma del 29 febbraio.
Radiofonie: ore 7, 13; 14; 17;
19; 20; 21. Trasmissioni musicali:

LE ESTRAZIONI DEL LOTTO

28 febbraio 1944-XXII
Firenze 11 53 2 90 1
Genova 57 81 55 34 65

Pretura di Stato di Cesena

Il Pretore del Mandamento di
Cesena, in data 24 gennaio 1944
XXII, ha pronunciato la seguita

Le cause in Pretura

Lucia Formononi, in Giuseppe
da Villa Marzotto, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Attualità

L'oscuramento
ha inizio alle ore 19
e termina alle ore 6

Generi Alimentari

Modalità di prelevamento
durante il mese di marzo
Ecco le modalità per il preleva-

Altri risultati

1. L. Juvencio p. 11, Novara e
Liguria p. 5, Genova, Alessandria
e Casale p. 5, Asti p. 4, Cuneo

PRIME VISIONI

Nina non far la matita
Era meglio dire: Nina, non
face la matita, non va bene

Borsa di Bologna

Rendita 5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;

CAMPIONATO EMILIANO DI CALCIO

La Reggiana vince di misura
sulla tenace squadra del Cento (1 a 0)
(Dal nostro inviato)
Cento, 28 febbraio

LA RADIO

Programma del 29 febbraio.
Radiofonie: ore 7, 13; 14; 17;
19; 20; 21. Trasmissioni musicali:

LE ESTRAZIONI DEL LOTTO

28 febbraio 1944-XXII
Firenze 11 53 2 90 1
Genova 57 81 55 34 65

LAVORATORI ACCOGLIETE L'INVITO DELLA GERMANIA Interrogale...



ARRUOLATEVI RIVOLGETEVI ALLE APPOSITE COMMISSIONI TEDESCHE...

La Società EVEREST FILM BOLOGNA - Via Goito, 7 - Telefono 25.254

BOMBA PIROFUGA X Estintore automatico S. I. C. Milano

La Ditta SEMENTI SGARAVATTI DI PADOVA

TRASPORTI CELERI BOLOGNA-MILANO e viceversa

ANNUNZI SANITARI Dr. D. TASSONI

CASA DI CURA VILLA BELLOMBA

Bollettino demografico 27-28 febbraio 1944-XXII

Giorgio Pini Direttore responsabile